

Fondazione Casa di Riposo per anziani di Botticino Onlus

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021**



Il bilancio sociale è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenuti gli Enti appartenenti al Terzo Settore.

È un documento con il quale l'associazione comunica gli esiti della sua attività nei vari aspetti, finanziari, contabili, l'utilizzo delle risorse e gli obiettivi perseguiti nelle azioni programmate per il futuro.

Il bilancio sociale è rivolto agli stakeholders (tutti i cittadini e/o associazioni che hanno interesse).

Il 2021 è stato un anno atipico, anche se in maniera minore rispetto al precedente, caratterizzato dall'impatto della pandemia sull'agire quotidiano di tutti. Si è comunque lavorato senza sosta, con grande impegno di tutti, al fine di mantenere una dimensione di normalità nella vita degli ospiti, si è cercato, con risultati soddisfacenti, di assicurare i molteplici bisogni.

Sullo sfondo del nostro lavoro esiste una visione progettuale sul tema degli anziani che affronti i problemi in ambito socio-sanitario coinvolgendo tutte le parti sociali interessate nella ricerca di soluzioni ottimali.

Nelle pagine che seguono viene ampiamente descritto l'impegno e la cura alla persona anziana, che rappresenta il cuore del nostro lavoro.

Desidero ringraziare tutto il personale, i professionisti ed i volontari che, con il loro impegno e dedizione, ci aiutano a realizzare la nostra missione.

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO BUSI

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	21
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	31
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	34

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 117/2017”.

dell'Ente,

- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto

ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS
Codice Fiscale	80048980173
Partita IVA	01790140170
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione Onlus
Indirizzo sede legale	Via Tito Speri 105, Botticino Sera (BS)
Altre sedi	Nessuna
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale prevalentemente nell'ambito territoriale del Comune di Botticino e nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. In particolare, nel settore socio-sanitario – assistenziale in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<p><i>Le attività statuarie perseguite nel 2021 sono state:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. servizio di RSA per cui la Fondazione è accreditata e contrattualizzata con Regione Lombardia per 62 posti letto;</i> <i>2. servizio di CDI (Centro Diurno Integrato) che ha una capacità ricettiva massima di 15 utenti, in regime di accreditamento e contrattualizzazione con Regione Lombardia;</i> <i>3. servizio di minialloggi per n. 10 anziani parzialmente autosufficienti, in regime di accreditamento e contrattualizzazione "Misura 2";</i> <i>4. il servizio di Misura "RSA Aperta";</i> <p><i>Si specifica che nel corso dell'anno 2021 per la RSA i posti letto non sono stati saturati al fine di mantenere posti letto dedicati all'isolamento visto lo stato emergenziale in corso. Per lo stesso motivo il CDI, nel corso del 2021, è stato chiuso sino a ottobre 2021. La misura RSA APERTA è stata attivata nel mese di luglio 2021.</i></p>

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>La fisioterapia agli utenti esterni</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>La Fondazione è in contatto con altri enti del Terzo Settore che operano nel campo dell'assistenza sociosanitaria e sanitaria integrata. Ha sottoscritto una convenzione con l'Ets "Associazione volontari casa di riposo".</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>Regione Lombardia, ATS di Brescia, Comune di Botticino, altri comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, ASST e presidi ospedalieri pubblici e privati, Azienda Speciale consortile Brescia Est.</i>
Contesto di riferimento	<i>Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>UPLA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 descritte più avanti nel presente bilancio sociale e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione, lo statuto prevede, all'articolo 7, che sono organi della Fondazione: "Il Consiglio di Amministrazione, Il Presidente, e l'Organo di consulenza tecnico contabile".

Il Consiglio di amministrazione è l'organo nominato dalla Amministrazione Comunale di Botticino senza vincolo di mandato o rappresentanza quale espressione della comunità territoriale, è titolare dell'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto della *mission* e dello statuto; il Consiglio dura in carica 4 anni.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica si è insediato in data 24 febbraio 2021 e, in tale seduta, ha nominato come Legale Rappresentante/Presidente il sig. Busi Alessandro.

Non è previsto nessun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Composizione Consiglio di Amministrazione sino al 24 febbraio 2021

Nome e Cognome	Carica	Assunzione incarico	Scadenza Nomina	Poteri	Codice Fiscale
TOGNAZZI VINCENZO	Legale Rappresentante	24/02/2017	24/02/2021	Rappresentanza legale	TGNVCN49S29B091N
MARRESE MARIA ROSARIA	VICE-PRESIDENTE	24/02/2017	24/02/2021	amministrazione	MRRMRS56L52B584P
DUINA LUCIANA	CONSIGLIERE	24/02/2017	24/02/2021	amministrazione	DNULCN53S70B157U
MONTINI LAURA	CONSIGLIERE	24/02/2017	24/02/2021	amministrazione	MNTLRA55D67B157F
BUSI PAULA	CONSIGLIERE	24/02/2017	24/02/2021	amministrazione	BSUPLA96D45B157X

Composizione Consiglio di Amministrazione dal 24 febbraio 2021 :

Nome e Cognome	Carica	Assunzione incarico	Scadenza Nomina	Poteri	Codice Fiscale
BUSI ALESSANDRO	Legale Rappresentante	24/02/2021	24/02/2025	Rappresentanza legale	BSULSN49E29B091B
SQUASSONI SANDRO	VICE-PRESIDENTE	24/02/2021	24/02/2025	amministrazione	SQSSDR66S03B157P
GUERRINI ORNELLA	CONSIGLIERE	24/02/2021	24/02/2025	amministrazione	GRRRL66E64B157K
MIGHETTI PIETRO	CONSIGLIERE	24/02/2021	24/02/2025	amministrazione	MIGHPT51C25D270H
PINTUS GIORGIO	CONSIGLIERE	24/02/2021	24/02/2025	amministrazione	PNTGRG62R12A494E

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Per l'*Organo di controllo* l'art. 16 dello Statuto prevede che "l'*Organo* è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali dei conti".

L'*Organo di consulenza tecnico contabile* deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto.

Inoltre, l'*Organo di consulenza tecnico contabile* può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

All' *Organo di consulenza tecnico contabile* non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 attribuita ad altro professionista.

Composizione Organo di vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data Nomina	Scadenza Nomina	Compenso	Codice Fiscale
Paolo Ceccarelli	Organo di vigilanza	02/12/2020	31/12/2023	€ 2.250+iva	CCCPLA60D24E625U
Alberto Papa	Revisore Legale	24/11/2020	31/12/2023	€ 2.000+iva	PPALRT62M07B157C

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 si sono tenute n. 25 sedute del *Consiglio di amministrazione*.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto il *Consiglio di Amministrazione* è stato convocato per le seguenti deliberazioni:

- in data 18/01/2021 approvazione bilancio di previsione anno 2021
- in data 9/6/2021 approvazione del piano di programma e interventi anno 2021
- in data 9/6/2021 approvazione bilancio di chiusura anno 2021

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione

dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (residenti, utenti, ...)	n.62 residenti della RSA, n. 15 fornitori del CDI nonché gli utenti della RSA Aperta, residenti alloggi protetti Misura 2	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Revisore contabile	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti e liberi professionisti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area medicina del lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni.	Area dell'assistenza sociosanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Azienda Consortile Brescia Est	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette, controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti, organizzazione corsi di formazione.
Donatori privati ed enti di finanziamento	Ditte e donatori privati.	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria dell'Ente, della gestione finanziaria ed assicurativa dell'Ente.
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Botticino	Assistenza religiosa
Volontari e Cooperanti	Associazione Volontari casa di riposo, Associazione Valverde, Gruppo Alpini	Supporto alle attività di animazione, trasporto, manutenzione giardino

Personale

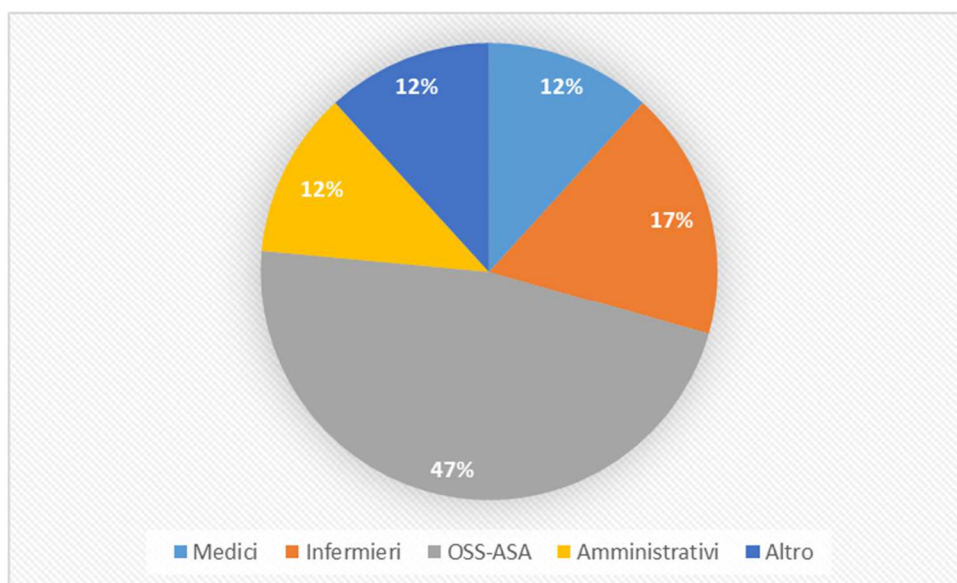
Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

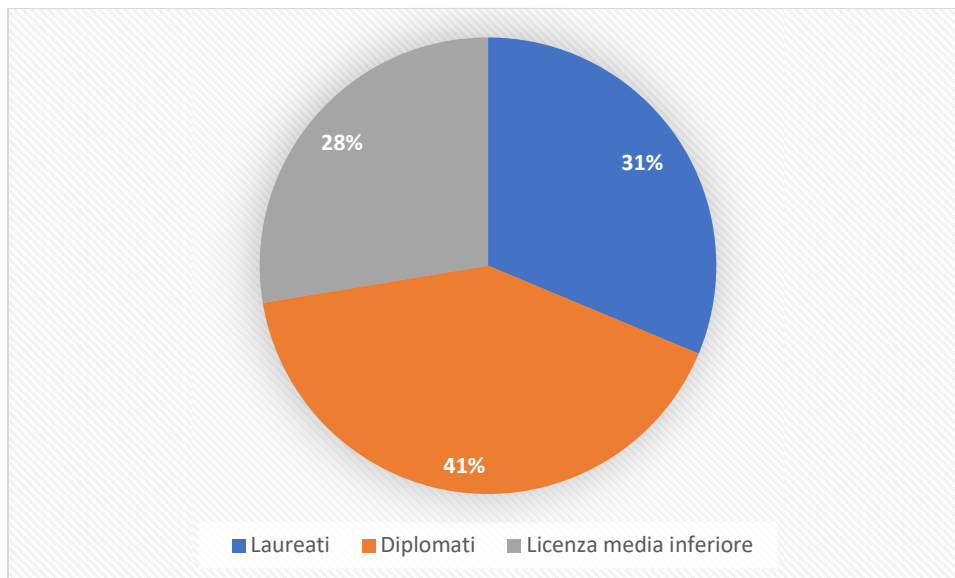
Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. Si riporta la situazione esistente al 31 dicembre 2021.

Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori Esterni	Totale
Medici	0	0	6	6
Infermieri	0	1	8	9
OSS-ASA	0	24	0	24
Amministrativi	0	6	0	6
Altro	0	6	0	6



⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori Esterni	Totale
Uomini	0	4	4	8
Donne	0	33	10	43
Laureati	0	7	9	16
Diplomati	0	16	5	21
Licenza media inferiore	0	14	0	14



Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori Esterni	Totale
18-30 anni	0	2	0	2
31-65 anni	0	35	14	49
Over 65 anni	0	0	0	0

Nel mese di marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'UNEBA. Per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione contrattuale è ancora vigente in contratto del settore Funzioni Locali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	- terapisti n. 1 - A.S.A./O.S.S. n. 21 - servizi generali n. 1 - personale amm.vo n. 2	SI	SI
Part – time	- infermieri n. 1 - educatori/animatori n. 1 - terapisti n. 2 - servizi generali n.1 - A.S.A. /O.S.S. n. 3 - personale amm.vo n. 3	SI	SI

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente soddisfa il requisito legale del rapporto 1/8.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento agli organi dell'Ente.

Anno 2021		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	=	=
Organo di revisione - controllo	€ 2.537,60=	€ 2.537,60=
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 2.745,00=	€ 2.745,00=

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato* siti in Via Tito Speri, 105 - Botticino; nonché della RSA Aperta e della Misura 2 attraverso la residenzialità assistita per n. 10 residenti.

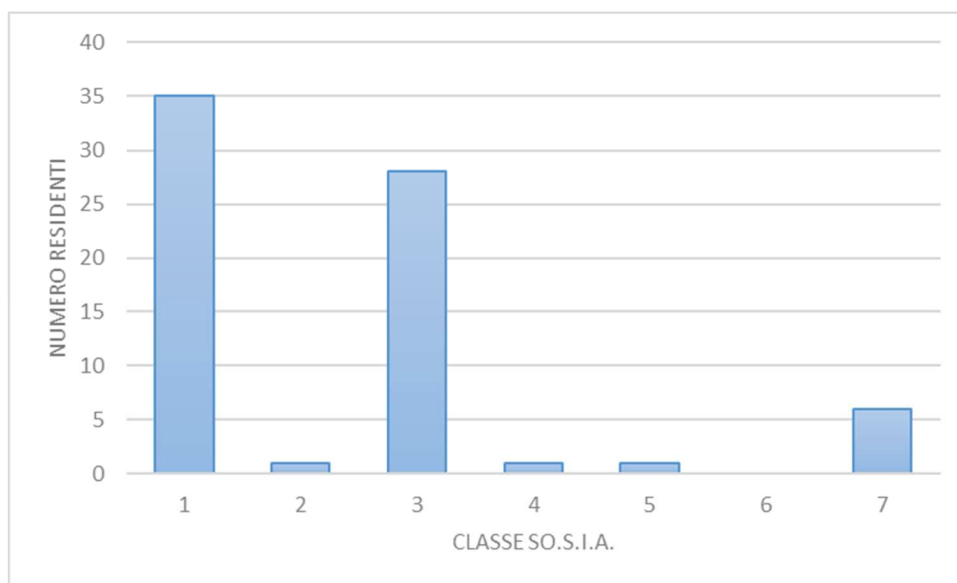
Servizi prestati		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Botticino (BS), la cui capienza massima è di n. 62 posti accreditati e contrattualizzati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato altri servizi: il CDI (con capienza massima 15 posti); il servizio di Fisioterapia agli utenti esterni (che ha preso in carico n.325 utenti); il servizio di RSA Aperta (che ha preso in carico n. 6 utenti) e la Misura Residenzialità assistita (che ha preso in carico n. 9 utente).
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie. I criteri di selezione ed ingresso ai vari servizi sono regolati dalle normative approvate dalla Regione Lombardia. Per la RSA esiste una lista unica per tutte le strutture del distretto gestita dall'ASST Spedali Civili attraverso l'apposito ufficio UVMD con sede a Rezzato.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La Fondazione garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": 1)assistenza medica e specialistica, 2)assistenza infermieristica; 3)assistenza socio-assistenziale; 4)fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5)fornitura dei farmaci e parafarmaci necessari alle cure delle patologie in atto; 6)fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia necessità di attrezzature particolari - sedie a rotelle, comode, girelli, treppiedi, ecc. la Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantirne la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 7)servizio di Fisiokinesiterapia, secondo le prescrizione del medico interno; 8)servizio educativo/animativo, con attività occupazionale; 9)servizio parrucchiera e callista 10)assistenza religiosa; 11)servizio di lavanderia, guardaroba e stileria; 12)fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene del residente; 13)assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. Per gli altri servizi già precedentemente citati, si applica quando definito nelle apposite normative di riferimento e nelle diverse carte dei servizi.

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito ai residenti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia dei residenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	<p>La Fondazione nell'unità d'offerta R.S.A ha accolto ospiti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 65-74: n. 3; • 75-79: n. 5; • 80-84: n. 11 • 85-101: n. 53 <p>Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 60 sesso femminile • N. 12 sesso maschile
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	I Residenti in RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili al domicilio, in base alla classificazione regionale So.s.i.a.



L'attività attuata dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

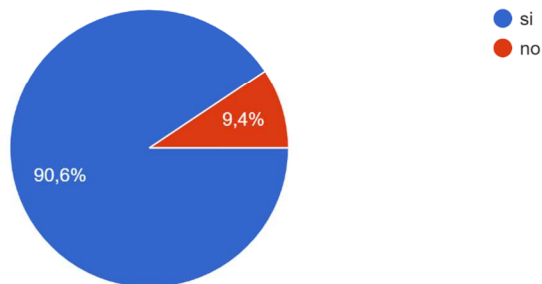
La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione dei residenti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

RISULTATI CUSTOMER ANNO 2021 CAREGIVERS

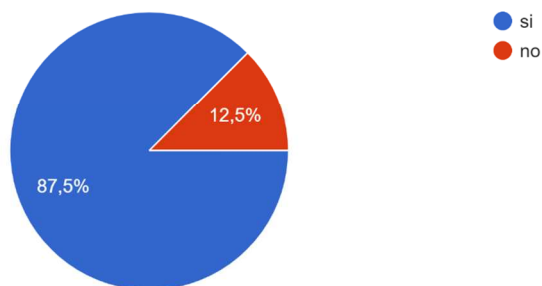
Compatibilmente con le risorse disponibili ritiene che la Fondazione stia gestendo l'emergenza in modo tempestivo e adeguato?

32 risposte



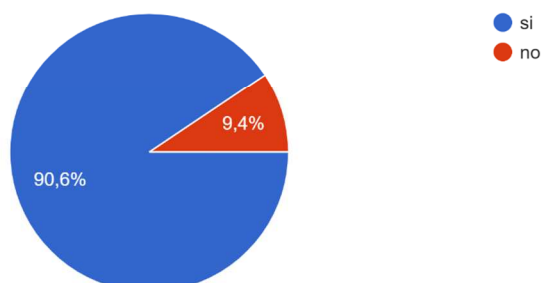
Ritiene soddisfacente la modalità di prenotazione delle visite?

32 risposte

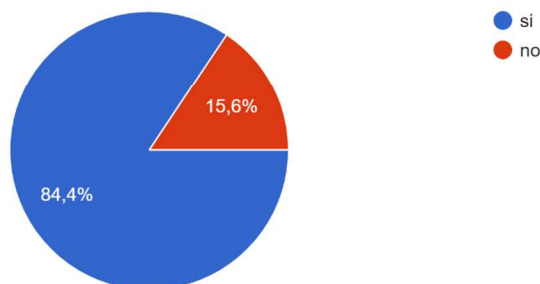


Ritiene soddisfacente la modalità comunicativa adottata dalla Fondazione (mail periodiche) per aggiornarla sulla situazione gestionale e sanitaria della Struttura?

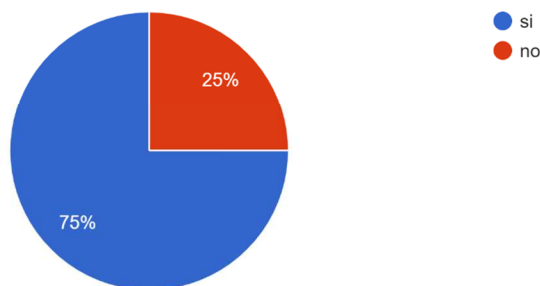
32 risposte



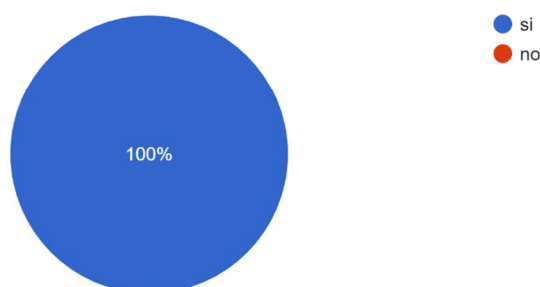
Ritiene soddisfacenti i sistemi alternativi di comunicazione e relazione con gli ospiti
(videochiamate, incontri alla vetrata, stanza degl...azione, compatibilmente con l'emergenza in corso?)
32 risposte



Sono state garantite informazioni e aggiornamenti sullo stato clinico del suo familiare?
32 risposte



Ritiene che il monitoraggio di screening adottato dalla Fondazione (tampone rapido quindicinale agli operatori, tampone rapido settimanale agli operatori e agli ospiti) sia una adeguata misura preventiva?
32 risposte

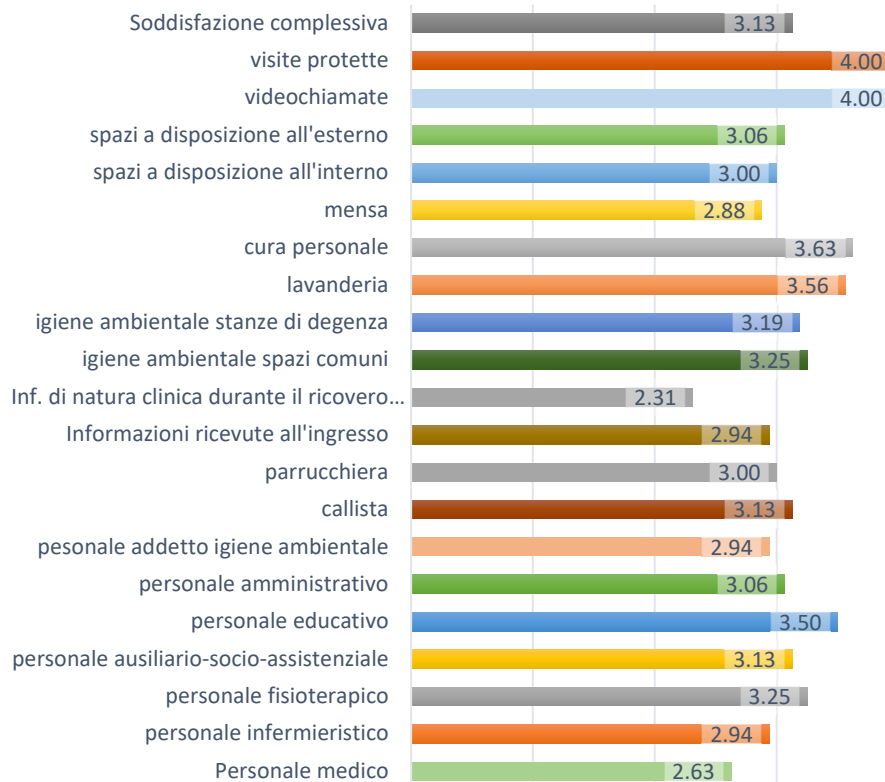


Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

RISULTATI CUSTOMER RESIDENTI ANNO 2021

RISULTATI SODDISFAZIONE SERVIZIO RSA - UTENTI

1=insoddisfatto 2=poco soddisfatto 3=soddisfatto 4=molto soddisfatto



Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, i dati di bilancio e tutti i dati obbligatori per legge.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

1. Crescita della soddisfazione dei residenti/utenti e dei loro caregiver

Ogni suggerimento, segnalazione o reclamo, comporterà l'attivazione di azioni opportune (correttive e di miglioramento). Lo strumento principale continuerà ad essere il questionario di soddisfazione, che sarà consegnato una volta all'anno o comunque tutte le volte che si intraprendono nuove attività o specifici progetti.

2. Crescita della professionalità e della motivazione delle risorse umane

poiché ciascuna risorsa umana è fondamentale per la realizzazione delle finalità della Fondazione per la soddisfazione delle richieste dei clienti, l'Ente si impegna secondo le seguenti regole:

- selezionare le risorse umane in base a specifici requisiti di competenza;
- programmare annualmente il piano di formazione del personale, al fine di valorizzare il patrimonio delle conoscenze e competenze tecniche e le capacità individuali e collettive;
- fornire formazione e addestramento o intraprendere altre azioni per acquisire le necessarie competenze;
- dare valore alla formazione sul campo e agli incontri bimestrali organizzati con il personale appartenente alle diverse categorie di lavoro;
- riconoscere il contributo fondamentale del personale nella realizzazione di un clima di fattiva accoglienza e di facile inserimento degli anziani presenti in struttura in regime di residenzialità e di semi residenzialità.
- Comunicare a tutto il personale l'importanza di soddisfare le richieste dei clienti, coinvolgendoli nell'autovalutazione dei customers (clienti) e nella restituzione degli esiti e dei risultati.

3. Mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture

Valutare la possibilità di accesso al bonus 110% e al Sismabonus continuando a interloquire con eventuali general contractor, interessati a una partnership tra il mondo no profit e pro-profit. Oltre a ciò, ci si impegna a rendere disponibili e mantenere efficienti strutture, strumenti, attrezzature e impianti, al fine di garantire la migliore capacità di risposta possibile alle necessità dei residenti e l'adeguatezza all'innovazione tecnologica.

4. Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale

L'impegno per il 2022 è approfondire la Riforma del terzo settore ex D. lgs. 117/2017 ottemperando a tutti gli adempimenti previsti e, in primis, all'adeguamento dello Statuto della

Fondazione nel rispetto della normativa e dei criteri di efficacia ed efficienza dell'organizzazione nel suo complesso.

5. Crescita economica dell'Ente

La Fondazione continuerà in una gestione oculata delle risorse economiche. Il direttore presenterà relazioni semestrali sull'andamento della gestione economica e finanziaria e monitorerà gli indici di bilancio più significativi.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Sars Cov2 - Covid 19.

La Fondazione è stata colpita da diversi focolai covid che hanno interessato i residenti della Rsa e gli utenti del Cdi, nonché il personale operante.

Dal momento che l'attività è proseguita senza interruzioni o sospensioni per il servizio di Rsa, in ottemperanza ai decreti governativi ed alle ordinanze regionali, si segnala che è stato adottato e di volta in volta adeguato un protocollo aziendale denominato Piano Operativo Gestionale (P.O.G.) per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, con particolare attenzione alla gestione delle informazioni al personale, alle modalità di ingresso e di accesso di terzi alla struttura, all'organizzazione del lavoro, alla pulizia e sanificazione dei locali aziendali, all'adozione ed utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Il servizio semiresidenziale Cdi ha subito una pesante interruzione con riapertura solo a novembre 2021. L'impegno della Fondazione è stato rivolto a riattivare un servizio utile per la comunità, affrontando costi elevati per la riapertura.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna erogazione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore.

Nessuna erogazione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€	-
2) costi di sviluppo	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	1,098
5) avviamento	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-
7) altre	€	-
Totale immobilizzazioni immateriali	€	1,098
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€	5,167,400
2) impianti e macchinari	€	58,527
3) attrezzature	€	16,617
4) altri beni	€	50,561
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-
Totale immobilizzazioni materiali	€	5,293,105
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€	-
b) imprese collegate	€	-
c) altre imprese	€	-
Totale partecipazioni	€	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
Totale crediti imprese controllate	€	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
Totale crediti imprese collegate	€	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	-
<i>Totale crediti</i>	€	-
3) altri titoli	€	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	€	-

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI € **5,294,203**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	53,540
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-
5) acconti	€	-
<i>Totale rimanenze</i>	€	53,540

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	237,008
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	237,008
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-
7) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	-
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	14,007
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	219,623
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	233,630
<i>Totale crediti</i>	€	470,637
 III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-
3) altri titoli	€	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	-
 IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€	1,302,269
2) assegni	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	215
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	1,302,485
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	1,826,662
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	3,119
<i>Totale Attivo</i>	€	7,123,984
 PASSIVO		

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	4,129,411
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o perdite portate a nuovo	€	40,119
2) risultato dell'esercizio	€	38,332
3) altre riserve	€	-
Totale patrimonio libero	€	78,451
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	4,207,863

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-
3) altri	€	491,078

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI € **491,078**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ **725,987**

D) DEBITI

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	32,190
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	506,857
Totale debiti verso banche	€	539,047
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		

esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	205,757
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	205,757
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	23,510
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	23,510
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	40,967
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	40,967
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	22,143
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	22,143
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	383
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	107,952
<i>Totale altri debiti</i>	€	108,335
TOTALE DEBITI	€	939,760
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	759,296
Totale Passivo	€	7,123,984

2021		2021	
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>		A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 144,266	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -
2) Servizi	€ 1,044,258	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 1,989	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
4) Personale	€ 1,264,441	4) Erogazioni liberali	€ 5,602
5) Ammortamenti	€ 65,006	5) Proventi del 5 per mille	€ 7,470
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed imm.	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 1,975
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1,462,549
7) Oneri diversi di gestione	€ 1,883	8) Contributi da enti pubblici	€ 36,609
8) Rimanenze iniziali	€ 88,577	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1,090,703
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4,177
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	11) Rimanenze finali	€ 53,540
Totale	€ 2,610,419	Totale	€ 2,662,627
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 52,208
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>		B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
2) Servizi	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -

4) Personale	€	-	4) Contributi da enti pubblici	€	-
5) Ammortamenti	€	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-
5 bis) Svalutazioni delle imm. materiali ed immateriali	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	7) Rimanenze finali	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	-			
8) Rimanenze iniziali	€	-			
Totale	€	-	Totale	€	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-
3) Altri oneri	€	-	3) Altri proventi		
Totale	€	-	Totale	€	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	€	2,777	1) Da rapporti bancari	€	-
2) Su prestiti	€	11,099	2) Da altri investimenti finanziari	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	5) Altri proventi	€	-
6) Altri oneri	€	-			
Totale	€	13,876	Totale	€	-

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € (13,876)

E) Costi e oneri di supporto generale

E) Proventi di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-
2) Servizi	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-			
4) Personale	€	-			
5) Ammortamenti	€	-			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-			
7) Altri oneri	€	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-			
Totale	€	-	Totale	€	-

Totale oneri e costi € **2,624,295**

Totale proventi e ricavi € **2,662,627**

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € **38,332**

Imposte € **-**

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € **38,332**

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Tipologia erogatore	2019	2020	2021
Utenti	€ 1.299.212,97	€ 1.158.790,37	€ 1.350.537,35
Contributi FSN	€ 1.074.950,84	€ 1.070.894,96	€ 1.090.703,44
Enti Pubblici (integrazione rette)	€ 44.666,00	€ 37.362,00	€ 34.901,10
Privati	€ 7.770,00	€ 4.950,76	€ 5.602,00
Contributi privati Bandi Covid		€ 68.000,00	
5x1000	€ 8.644,24	€ 7.917,82	€ 7.470,17
Quota di scambio GSE	€ 17.763,96	€ 11.408,92	€ 11.372,90

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze (feste) durante l'anno oppure di specifiche raccolte legate ad obiettivi specifici.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2021

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	€ 5.602,00	SI
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	€ 5.602,00	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, risorsa fondamentale per la Fondazione, nel 2021 non ha potuto essere presente a causa delle restrizioni organizzative per la gestione dello stato emergenziale.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

A decorrere dal mese di febbraio 2020 la Fondazione è stata interessata dalla pandemia da Covid-19 con un impatto notevole sulla struttura da tutti i punti di vista in particolare da quello economico, con una contrazione dei ricavi (per i minori introiti da rette per posti letto liberi non coperti da nuovi ingressi in quanto vietati dalla normativa regionale e successivamente dovuti al secondo focolaio in struttura) e un aumento delle spese (personale sostitutivo al posto di quello assente per malattia, infortunio o quarantena, acquisto DPI e materiale di sanificazione).

Nonostante ciò, la Fondazione è stata in grado di far fronte alle difficoltà organizzative ed economiche; ha infatti pagato regolarmente stipendi, ritenute, contributi e fornitori.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	1
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	2020		2021	
	€	quantità	€	quantità
Energia elettrica	€ 35.266,60	KW 222229	€ 26.206,61	KW 213254
Acqua	€ 23.567,05	MC 8000	€ 19.069,87	MC 8668
Gas metano	€ 30.187,53	MC 54949	€ 36.146,01	MC 58764
Rifiuti speciali	€ 3.476,03	KG. 552,00	€ 2.439,03	KG. 411,50

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- il "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari ai sensi della Legge 241/1990;
- le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- i documenti previsti in tema di trasparenza dalla delibera ANAC n. 201/2022.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo:

ART. 11 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione e viene convocato obbligatoriamente almeno due volte all'anno, una per l'approvazione del bilancio preventivo e per la definizione delle linee programmatiche generali, l'altra per l'approvazione del bilancio consuntivo.

ART. 12 Il Consiglio di Amministrazione è il titolare dell'ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio :

- a) delibera le eventuali modifiche da apportare al presente Statuto e da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge;
- b) delibera i Regolamenti per l'organizzazione della Fondazione e le loro modifiche;
- c) approva il documento di programmazione economica triennale,
- d) approva il bilancio consuntivo annuale ,
- e) predisporre ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- f) approva il programma di conservazione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare,
- g) delibera la dismissione e l'acquisto di beni immobili,
- h) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
- i) delibera le convenzioni con Enti, la costituzione e la modifica di forma associative istituzionali o cooperativistiche ammesse per legge;
- j) nomina il Direttore della Fondazione,
- k) delega l'ordinaria amministrazione al Direttore della Fondazione come previsto all'art. 17;
- l) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione.

ART. 13 Le delibere del Consiglio devono essere adottate con l'intervento della metà più uno dei Consiglieri ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.

ART. 14 Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e la rappresenta in giudizio previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, cura i rapporti con gli altri Enti e le autorità e

sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche e ogni altra organizzazione pubblica e privata inerente l'attività della Fondazione.

Esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega ed in caso di comprovata urgenza e semprechè non sia possibile convocare il Consiglio di Amministrazione, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione. Le ordinanze presidenziali sono immediatamente esecutive ma devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile e comunque entro i successivi trenta giorni.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017.

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.